Data 12-10-2021

Foglio

Pagina 9

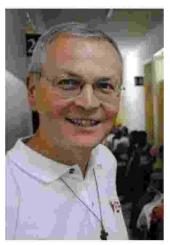
1

## Don Carraro: «Dobbiamo imparare dall'Africa»

Stasera all'Oratorio San Filippo Neri il direttore di Medici con l'Africa Cuamm presenta il suo libro. «La frugalità può essere un'opportunità»

In Africa c'è tanto da fare, ma anche tanto da imparare. Si potrebbe partire, ad esempio, dall'imparare a guardare il mondo con gli occhi degli "ultimi", dei più fragili, degli impoveriti. Dal pensare alla salute come un bene comune, primario e globale. In occasione della restituzione pubblica del progetto Junior Project Officer per medici specializzandi del programma 'Prima le mamme e i bambini', finanziato da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, l'Oratorio San Filippo Neri ospiterà, oggi alle 18,30, la presentazione del libro 'Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune', di don Dante Carraro, direttore di

«La salute non è mai soltanto una questione nazionale, riguarda tutto il pianeta»





Il direttore del Cuamm, don Dante Carraro, e la dottoressa Elisabetta Goio

Medici con l'Africa Cuamm, scritto con Paolo di Paolo (Editori Laterza).

Moderato da Paolo Giacomin, giornalista di Quotidiano Nazionale, l'incontrò vedrà in dialogo Don Dante Carraro con Elisabetta Goio, giovane specializzanda partita con il Cuamm per Tosamaganga, in Tanzania. «L'Africa mi ha insegnato a trovare strade nuove per dare valore a quanto ci sembrava perduto, a mettere alla prova tutti gli schemi fissi, compreso un certo delirio di onnipotenza occidentale – spiega don Carraro –. Mi ha insegnato che la frugalità non è un limite, ma può diventare un'opportunità per far leva più sull'intelli-

genza e lo studio che sul denaro».

«In un mondo contraddistinto da continui scambi di persone e merci, la salute non è mai solo una questione nazionale, ma riguarda tutto il pianeta, cosa che la pandemia ha reso ancora più evidente», afferma Giusella Finocchiaro, presidente di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. «'Penye nia pana niia' in swahili significa 'quando c'è la volontà, c'è il modo', è una frase molto cara alla mia mentore di Tosamaganga, la dottoressa Agata Miselli», aggiunge Elisabetta Goio.

Cuamm ha lanciato anche la campagna 'Un vaccino per noi'. L'obiettivo è portare il vaccino in 51 distretti di sei paesi in cui Cuamm è presente: Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Uganda. Per partecipare all'evento, ad accesso libero fino a esaurimento posti, è necessaria la prenotazione: m.periti@cuamm.org o al numero 348.3962569.

Amalia Apicella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



non riproducibile.

Ritaglio stampa

ad uso esclusivo del

destinatario,